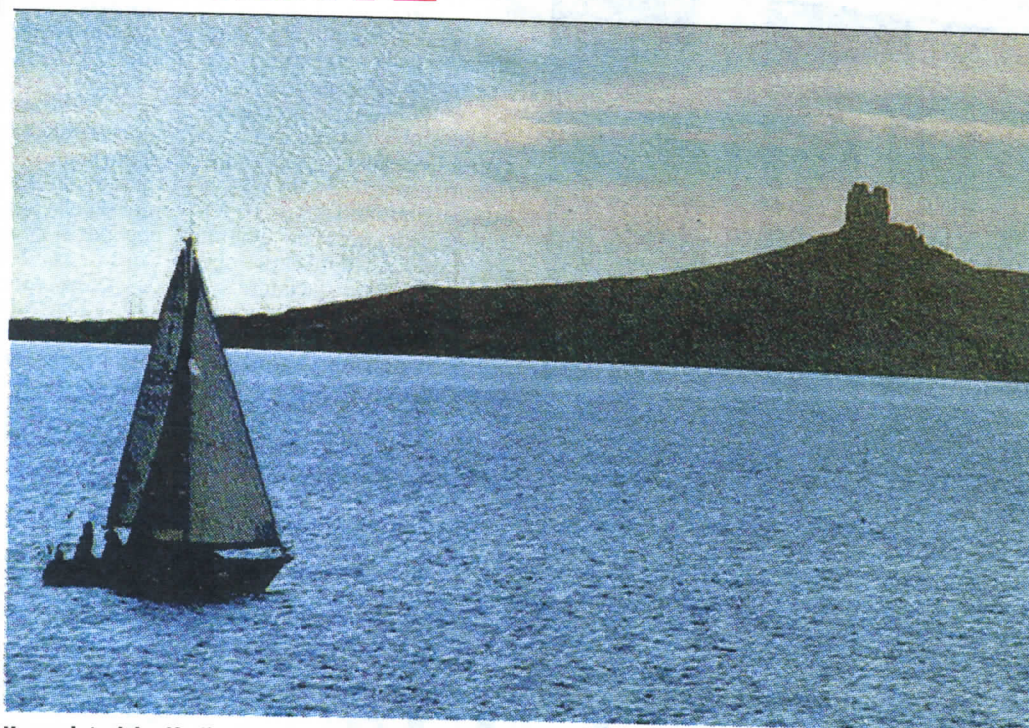


AMBIENTE



Una veduta del golfo di Oristano

Col progetto del Centro Marino vincono il clima e la sostenibilità

► ORISTANO

Per dodici mesi hanno parlato con alunni e studenti, ma anche con genitori e insegnanti di ambiente sostenibile. Gli esperti e studiosi dell'Imc, il Centro marino internazionale di Torregrande, non si sono però limitati a corsi e lezioni in aula. Sono stati anche con la gente. Ad esempio, i turisti che frequentano le spiagge del litorale oristanese. Mercoledì pomeriggio, alle 16, all'Hospitalis, si farà il punto sul lavoro che ha permesso di parlare di come, il rispetto dell'ambiente, offra una possibilità di migliorare la qualità della vita.

Clima e sostenibilità ambientale per una rete educativa è il progetto, finanziato dalla Regione e dal Comune, che ha visto collaborare la stessa amministrazione, la Fondazione Imc, l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del Cnr e il Centro per il recupero fauna selvatica del Sinis dell'Area Marina Protetta, con il supporto del centro di ricerca di Torregrande che ha attivato una serie di laboratori tecnico-scientifici. Sarà raccontato dai suoi protagonisti. Ai lavori, aperti dal sindaco, Guido Tendas, è prevista la partecipazione del direttore dell'Imc, Paolo Mossone; Rosalba Murgia e

Angelo Perilli, rispettivamente ricercatrice e responsabile dell'unità operativa dell'Imc e Giorgio Massaro, del Centro recupero Sinis per la tartaruga caretta caretta. Fra i relatori, ci saranno anche dirigenti e insegnanti delle scuole coinvolte nel progetto: Luigi Roselli, Giandomenico Demuro, Pasqualina Saba e Graziella Pireddu, rispettivamente dirigenti dello Scientifico Mariano IV, dell'Agrario e degli istituti comprensivi Grazia Deledda e 1 e 2 di Oristano, oltre ai docenti Giovanni Loddo, Simona Puddu e Antonietta Orrù. L'incontro sarà moderato da Giangavino Pilu.